

XIII.

TORNATA DEL 16 DICEMBRE 1898

Presidenza del Presidente SARACCO.

Sommario. — *Relazione della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori* — Giuramento del senatore Cantoni — *Discussione del disegno di legge: « Aumento di stanziamento nello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per iniziare i lavori nella zona monumentale di Roma »* (N. 19) — *Parlano il senatore Giuseppe Garneri ed il ministro della pubblica istruzione* — *Votazione a scrutinio segreto* — *Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1898-99 »* (N. 12) — *Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1898-99 »* (N. 16) — *Risultato di votazione.*

La seduta è aperta alle ore 15 e 30.

Sono presenti il ministro della pubblica istruzione, di grazia e giustizia, della guerra, dei lavori pubblici. Interviene più tardi il ministro della marina.

GUERRIERI-GONZAGA, *segretario*, dà lettura del processo verbale della tornata di ieri, il quale è approvato.

Relazione della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: Relazione della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori.

Ha la parola l'onorevole relatore, senatore Di Prampero.

DI PRAMPERO, *relatore*. Signori senatori, con R. decreto 17 novembre 1898 e per il titolo della 3^a categoria dell'art. 33 dello Statuto fu nominato senatore del Regno il signor Roux avv. Luigi. Fu deputato nelle Legislature XV, XVI, XVII e XVIII, e la vostra Commissione,

riconosciuti i titoli ed i requisiti voluti, ha l'onore di proporre a voti unanimi la convalidazione.

PRESIDENTE. Come il Senato ha udito, la Commissione propone che venga convalidata la nomina a senatore dell'ex-deputato avv. Luigi Roux.

Chi approva questa proposta è pregato di alzarsi.

(Approvata).

DI PRAMPERO, *relatore*. Collo stesso R. decreto e per la stessa categoria 3^a dell'art. 33 dello Statuto, fu nominato senatore del Regno il signor De Renzi prof. Enrico, il quale non ha preso parte che a due Legislature, la XVI e la XVII. È sorta in seno alla Commissione divergenza di vedute sul modo di computare gli anni di esercizio da deputato. A chiara intelligenza del Senato si premettono le varie date:

Per la Legislatura XVI il prof. De Renzi fu eletto il 23 maggio 1886;

Il 10 giugno 1886 ebbe luogo l'apertura della Sessione;

L'11 giugno 1886 ebbe luogo il giuramento;
Il 2 luglio 1886 ebbe luogo la convalidazione;

Il 3 agosto 1890 ebbe luogo la chiusura della Sessione;

Il 22 ottobre 1890 ebbe luogo lo scioglimento della Camera;

Per la Legislatura XVII il De Renzi fu eletto il 23 novembre 1890;

Il 10 dicembre 1890 ebbero luogo l'apertura della Sessione ed il giuramento;

Il 15 dicembre 1890 ebbe luogo la convalidazione;

Il 27 settembre 1892 ebbe luogo la chiusura della Sessione;

Il 10 ottobre 1892 ebbe luogo lo scioglimento della Camera.

V'era chi sosteneva il tempo utile per l'esercizio di deputato, prescritto dallo Statuto, doversi intendere quello intercesso fra l'apertura della prima Sessione della Legislatura e la chiusura dell'ultima Sessione.

Altri, e con questi la maggioranza, sosteneva che l'esercizio debba intendersi incominciato col giuramento e finito collo scioglimento della Camera.

Nel primo caso al professor De Renzi mancherebbero venti giorni a raggiungere i sei anni d'esercizio dallo Statuto prescritti.

Nel secondo caso egli avrebbe sorpassato di due mesi e dodici giorni il tempo minimo dallo Statuto imposto.

La vostra Commissione, dopo presa a maggioranza la massima di attenersi a questo secondo sistema, è venuta poi ad unanimità nella deliberazione di proporvi la convalidazione a senatore del signor prof. Enrico De Renzi.

PRESIDENTE. Come il Senato ha inteso, la Commissione propone unanime la convalidazione a senatore del Regno del professore De Renzi Enrico.

Chi approva voglia alzarsi.

(Approvato).

Giuramento del senatore Cantoni.

PRESIDENTE. Essendo presente nelle aule del Senato il signor comm. Carlo Cantoni, i di cui titoli per la nomina a senatore, il Senato giudicò validi in altra tornata, prego i signori senatori Cremona e Cannizzaro di volerlo introdurre nell'aula.

(Il senatore Cantoni è introdotto nell'aula e presta giuramento nella formola consueta).

PRESIDENTE. Do atto al signor comm. Carlo Cantoni, del prestato giuramento, lo proclamo senatore del Regno ed entrato nell'esercizio delle sue funzioni.

Discussione del disegno di legge: « Aumento di stanziamento nello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per iniziare i lavori nella zona monumentale di Roma » (N. 19).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge: « Aumento di stanziamento nello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per iniziare i lavori nella zona monumentale di Roma ».

Prego dar lettura del progetto di legge.

DI SAN GIUSEPPE, segretario, legge:

(V. Stampato N. 19).

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Il senatore Garneri ha facoltà di parlare.

GARNERI GIUSEPPE. Signori senatori, associandomi alle nobili parole e alle proposte espresse nella relazione della Commissione permanente di finanze, perchè il Senato voglia accogliere favorevolmente il progetto di legge col quale si consentono al Ministero della pubblica istruzione i mezzi per iniziare i lavori nella zona monumentale di Roma, desidero di poter avere dall'onor. Ministro una parola che rassicuri intorno alla conservazione di un gioiello per la storia dell'architettura militare, di un monumento delle antichità romane, che ben può gareggiare con i più celebri di questi, gli anfiteatri e le terme.

Nel tratto del recinto fortificatorio di Roma, che prospetta il mezzogiorno, sorge e domina la campagna, tra la porta Appia di San Sebastiano e la porta Ostiense di San Paolo, un edificio militare, il bastione della porta Ardeatina, detto del San Gallo, dal nome dell'insigne architetto che, per ordine di papa Paolo III, lo ideava, insieme con quello detto appunto di Paolo III sul monte Aventino e coll'intermedio (ora scomparso) sul poggio presso la chiesa di San Saba.

Quel vecchio baluardo, edificato verso il 1535

fu lodatissimo a' suoi tempi, quando la nuova fortificazione sorgeva, maestrevolmente intuita e tradotta in atto dagl'ingegneri militari italiani del XVI secolo, fra i quali grandeggia Antonio da San Gallo il giovane, autore della sopradetta opera.

Citano quell'edificio cogli appellativi di famoso, meraviglioso, bellissimo il De Marchi, lo Scamozzi, il Marini e tra i moderni, Carlo Promis, mio maestro nell'Ateneo torinese, e il padre Alberto Guglielmotti nella sua « Storia della fortificazione nella spiaggia romana ». Ed invero nel tracciato del bastione Ardeatino abbiamo il primo esempio della cortina spezzata a doppio fiancheggiamento, piattaforme amplissime, casematte, contramine, ecc., che stanno ad attestare l'ingegno italiano e la grandiosità dei concepimenti dei grandi maestri di quel secolo del risorgimento scientifico e artistico in Italia.

Il bastione del San Gallo si trovava compreso nel circuito della zona monumentale di Roma, prima ideata; ma ora, dal più ristretto perimetro cui viene ridotta codesta zona con la presente legge, quell'edificio rimane escluso. Potrà essere provveduto tuttavia a che continui a stare in piedi, come staranno le grandiose terme Antoniniane di Caracalla, che sorgono poco discosto, anche il baluardo Ardeatino, glorioso testimonio dell'arte italiana e della grandezza di Roma?

Su questo punto io prego l'onorevole ministro della pubblica istruzione, tanto benemerito delle memorie di quest'alma Roma, a voler dire una parola che raffermi, anche per il monumento da me raccomandato, la sicurezza di decorosa e degna conservazione dei maggiori monumenti dell'antica Roma, alla quale allude, nella chiusa della relazione, la nostra Commissione di finanze. (*Bene*).

BACCELLI, ministro della pubblica istruzione. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BACCELLI, ministro della pubblica istruzione. Ho l'onore di assicurare il senatore Garneri che io farò quanto sarà in me per preservare quel gioiello, quell'illustre memoria. Tuttavia non ho sentore che esso corra pericolo ed a salvarlo saremo in due: il municipio di Roma, che deve avere la custodia dei suoi monumenti,

ed il Governo del Re, che a siffatta custodia attenderà anche più gelosamente.

GARNERI GIUSEPPE. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

GARNERI GIUSEPPE. Io ringrazio l'onorevole ministro di questa sua promessa, e spero che il bastione di San Gallo sarà conservato tra i monumenti di Roma.

Fra i cultori della storia e delle scienze militari l'opera Ardeatina ha lasciato una traccia indelebile, e auguro davvero che la promessa dell'onorevole ministro sia mantenuta.

PRESIDENTE. Se nessun altro chiede di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passeremo alla discussione degli articoli che rileggo:

Art. 1.

Il piano per la sistemazione della zona monumentale di Roma e l'elenco delle proprietà soggette ad espropriazione, quali furono stabiliti dalla legge 7 luglio 1889, numero 6211, e dagli allegati alla legge medesima, vengono sostituiti dal piano d'esecuzione e dall'elenco che sono allegati alla presente legge.

(Approvato).

Art. 2.

La suddetta zona è determinata dai seguenti limiti:

a) il lato ovest della via di S. Teodoro (linea *A' B' C D*);

b) il perimetro del Foro Romano, compresa l'area limitata dalle vie Bonella, Salara Vecchia, in Miranda, e Alessandrina, fino all'angolo nord della basilica di Costantino (linea *D E F G H H'*);

c) la linea che da quest'angolo, traversando dietro la detta basilica, raggiunge l'origine del ramo ovest della via della Polveriera (*H' K*);

d) la parte del colle Oppio e delle Terme di Tito e Trajano, che è limitata dal perimetro delle proprietà demaniali e comunali, fino a raggiungere il ramo est della via della Polveriera (*K L M N O' O'' P' Q' R*);

e) il lato est del piazzale dell'Anfiteatro Flavio, e i due lati del *Claudium*, che confinano coll'Orto botanico (*R S T' U'*);

f) il piazzale dei Santi Giovanni e Paolo, parte del clivo di Scauro, e la linea di confine tra la villa Hoffmann, già Mattei, e la proprietà comunale di S. Gregorio (U' V' X Y Z);

g) la linea che divide le aree di proprietà Jonni e Lepori (Z Z');

h) la linea che segue il lato nord-est della via di Porta S. Sebastiano, oltrepassando di metri 80 lo sbocco della via della Ferratella (Z' a');

i) la linea che, traversando la via di Porta S. Sebastiano, segue il perimetro delle Terme Antoniniane, compresi il viale di rispetto, fino all'angolo nord-ovest del viale medesimo (a' b' d' e' f);

k) la linea che dal suddetto angolo seguendo la via Aventina, e quindi un tratto della via Porta San Paolo, raggiunge l'angolo sud del Circo Massimo (f, f', g', h');

l) la linea che da quest'angolo segue il lato sud-ovest del Circo per la lunghezza di metri 120, e quindi traversa normalmente l'area del Circo stesso fino a raggiungere la via dei Cerchi (h' i k);

m) la linea che segue il lato nord-ovest della via de' Cerchi, fino all'angolo del pastificio Pantanella, e traversando la piazza dei Cerchi raggiunge il punto d'origine del perimetro (k l A').

(Approvato).

Art. 3.

Per la esecuzione del piano di che nei precedenti articoli è autorizzata la spesa di lire 1,800,000.

Nel bilancio dell'istruzione pubblica per l'esercizio corrente 1898-99 sarà iscritta la prima rata di quella spesa in lire 200,000.

Il bilancio dell'entrata registrerà nell'esercizio medesimo la corrispondente rata di concorso del comune di Roma in lire 100,000 e il contributo dei proprietari di beni confinanti e contigui ai termini dell'articolo 7 della legge 14 luglio 1887, n. 4730.

Le residue somme di spesa e di concorso saranno ripartite ed iscritte negli esercizi successivi con la legge del bilancio.

(Approvato).

Art. 4.

Il termine per le espropriazioni stabilito dall'articolo 2 della predetta legge 7 luglio 1889 è prorogato di altri cinque anni.

(Approvato).

Art. 5.

Per le altre proprietà vincolate dalla legge 7 luglio 1889, e non comprese nel piano e nell'elenco uniti alla presente legge, si applicherà il Regio decreto 8 marzo 1883, che dichiarò opera di pubblica utilità il piano regolatore edilizio e di ampliamento della città di Roma, contemplato nella legge 14 maggio 1881, n. 209.

(Approvato) (1).

Art. 6.

Sono abrogate le disposizioni delle leggi 14 luglio 1887, n. 4730, e 7 luglio 1889, n. 6211, in quanto sieno contrarie alla presente legge.

(Approvato).

BACCELLI, *ministro della pubblica istruzione.*
Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

BACCELLI, *ministro della pubblica istruzione.*
Sento il dovere di ringraziare vivissimamente il Senato per il voto così generosamente accordato a questo disegno di legge, con coscienza che esso è il legittimo discendente dell'antico Senato di Roma e che, come quello, tiene a cuore le grandezze avite. (*Bene*).

PRESIDENTE. Questo progetto di legge sarà ora votato a scrutinio segreto.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Procederemo ora all'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dello « Stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1898-99 », e del progetto di legge testè votato per alzata e seduta.

TAVERNA, *segretario*, fa l'appello nominale.

PRESIDENTE. Si lasceranno le urne aperte.

(1) Per il piano di sistemazione (1897) della zona monumentale riservata di Roma e per l'Elenco delle proprietà da espropriarsi (1898), vedi stampato della Camera dei deputati N. 24-A.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1898-99 » (N. 12).

PRESIDENTE. Passeremo ora alla discussione del disegno di legge: « Stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1898-99 »

Esso si compone di un solo articolo così concepito:

Articolo unico.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero

della guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1898 al 30 giugno 1899, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

Anche per questo bilancio, se il Senato lo consente, si ometterà la prima lettura dei capitoli.

Dichiaro aperta la discussione generale.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendovi oratori iscritti, la discussione generale è chiusa.

Passeremo alla discussione dei capitoli.

Prego il signor senatore, segretario, Guerrieri-Gonzaga di darne lettura.

GUERRIERI GONZAGA, *segretario*, legge:

TITOLO I.

Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali.

1	Ministero - Personale di ruolo (Spese fisse).	2,020,600 »
2	Ministero - Spese d'ufficio	82,500 »
3	Spese postali (Spesa d'ordine)	7,940 »
4	Spese di stampa	13,300 »
5	Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria	44,500 »
6	Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	<i>per memoria</i>
7	Sussidi ad impiegati invalidi già appartenenti all'amministrazione della guerra e loro famiglie.	150,000 »
8	Spese casuali	92,000 »
		2,410,840 »
Debito vitalizio.		
9	Pensioni ordinarie	34,836,000 »
10	Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari approvato col regio decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (Spesa obbligatoria)	38,000 »
		34,874,000 »
Spese per l'esercito.		
11	Stati maggiori ed ispettorati	3,878,500 »
12	Corpi di fanteria	64,764,000 »
13	Corpi di cavalleria	12,269,900 »
14	Armi e servizi di artiglieria e genio	23,170,300 »
15	Carabinieri reali	26,616,800 »
		130,699,500 »
<i>Da riportarsi</i>		

LEGISLATURA XX — 2^a SESSIONE 1898 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 16 DICEMBRE 1898

		<i>Riporto</i>	130,699,500 »
16	Corpo invalidi e veterani		180,600 »
17	Corpo e servizio sanitario		4,776,900 »
18	Corpo del commissariato, compagnie di sussistenza e personali contabili pei servizi amministrativi		2,649,500 »
19	Scuole militari		2,522,900 »
20	Quota spesa mantenimento degli allievi delle scuole militari corrispondente alla retta a loro carico da versarsi all'erario (Spesa d'ordine)		340,000 »
21	Compagnie di disciplina e stabilimenti militari di pena		1,022,200 »
22	Personale dell'istituto geografico militare		392,900 »
23	Personale della giustizia militare.		395,900 »
24	Assegni agli ufficiali in aspettativa, in disponibilità od in posizione ausiliaria (Spese fisse)		860,000 »
25	Indennità di viaggio		3,394,000 »
26	Vestiaro e corredo alle truppe. Materiali varî di equipaggiamento e spese dei magazzini centrali - Rinnovazione e manutenzione di bandiere		17,220,300 »
27	Pane alle truppe, rifornimento di viveri di riserva ai corpi di truppa		14,337,700 »
28	Foraggi ai cavalli dell'esercito		16,659,600 »
29	Casermaggio per le truppe, retribuzioni ai comuni per alloggi militari ed arredi di alloggi e di uffici militari e trasporti vari		4,322,400 »
30	Manutenzione dei materiali varî di mobilitazione, studi ed esperienze relative, spedizione e riproduzione di documenti di mobilitazione, acquisto di campioni e modelli e premi di incoraggiamento per nuove invenzioni		87,000 »
31	Rimonta e spese dei depositi d'allevamento cavalli		4,622,000 »
32	Materiale e stabilimenti d'artiglieria		6,686,500 »
33	Materiale e lavori del genio militare		6,200,200 »
34	Fitti d'immobili ad uso militare e canoni d'acqua (Spese fisse).		940,000 »
35	Spese per l'istituto geografico militare, per le biblioteche militari, per le pubblicazioni militari periodiche ed altre		202,600 »
		<i>Da riportarsi</i>	218,512,700 »

LEGISLATURA XX — 2^a SESSIONE 1898 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 16 DICEMBRE 1898

		<i>Riporto</i>	218,512,700 »
36	Spese di giustizia penale militare (Spesa obbligatoria)		27,000 »
37	Spese per l'ordine militare di Savoia e per altri ordini cavallereschi (Spese fisse)		110,500 »
38	Rimborsi per trasferte ed incarichi speciali		112,000 »
39	Materiale sanitario		387,700 »
40	Premi periodici agli ufficiali e sotto ufficiali del genio in dipendenza del legato Henry di cui fu autorizzata l'accettazione col R. decreto 27 ottobre 1883, n. 1699 (Spesa d'ordine)		1,260 »
41	Tiro a segno nazionale (Legge 2 luglio 1882, n. 883)		600,000 »
			219,751,160 »
	TITOLO II.		
	Spesa straordinaria		
	CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.		
	Spese generali.		
42	Assegni ad impiegati civili in disponibilità (Spese fisse)		16,300 »
42 bis	Assegni ad impiegati civili in soprannumero		3,700 »
42 ter	Sussidi alle famiglie bisognose di militari richiamati sotto le armi		200,000 »
			220,000 »
	Spese per l'esercito.		
42 quater	Spese per l'invio di truppe in Oriente		600,000 »
43	Fabbricati per istituti e nuovi stabilimenti militari (Spesa ripartita)		200,000 »
44	Fabbricazione di fucili e moschetti, relative munizioni ed accessori, oggetti di buffetterie e trasporti dei medesimi. Pistole a rotazione per gli ufficiali. Nuovi alzi per fucili e moschetti (Spesa ripartita)		2,500,000 »
45	Carta topografica generale d'Italia (Spesa ripartita)		68,000 »
46	Approvvigionamenti di mobilitazione, riparazione e trasporto dei medesimi (Spesa ripartita)		400,000 »
			3,768,000 »
	Spese per fortificazioni ed opere a difesa dello Stato.		
47	Fabbricazione di artiglierie di gran potenza a difesa delle coste, provviste e trasporti relativi (Spesa ripartita)		500,000 »
		<i>Da riportarsi</i>	500,000 »

LEGISLATURA XX — 2.^a SESSIONE 1898 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 16 DICEMBRE 1898

	<i>Riparto</i>	500,000 »
48	Lavori, strade, ferrovie ed opere militari (Spesa ripartita)	300,000 »
49	Lavori a difesa delle coste (Spesa ripartita)	800,000 »
50	Forti di sbarramento e lavori di difesa dello Stato (Spesa ripartita)	1,800,000 »
51	Fortificazioni di Roma e Capua (Spesa ripartita)	400,000 »
52	Armamento delle fortificazioni, materiale per artiglieria da fortezza e relativo trasporto (Spesa ripartita)	1,200,000 »
53	Acquisto di materiale d'artiglieria da campagna e relativo trasporto (Spesa ripartita)	5,500,000 »
54	Liquidazione delle spese inerenti alle opere d'interesse militare eseguite in Roma a carico del concorso governativo	150,000 »
55	Diga attraverso il golfo della Spezia ed opere di fortificazioni a difesa marittima e terrestre del golfo stesso	<i>per memoria</i>
56	Costruzione e sistemazione di fabbricati militari, impianto e riordinamento di poligoni e piazze d'armi	1,600,000 »
57	Dotazione di casermaggio per la truppa	600,000 »
	CATEGORIA QUARTA. — PARTITE DI GIRO.	12,850,000 »
58	Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative	6,328,282 76
RIASSUNTO PER TITOLI		
TITOLO I.		
Spesa ordinaria		
CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.		
	Spese generali	2,410,840 »
	Debito vitalizio	34,874,000 »
	Spese per l'esercito	219,751,160 »
	TOTALE della categoria I della parte ordinaria	257,036,000 »

LEGISLATURA XX — 2^a SESSIONE 1898 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 16 DICEMBRE 1898

TITOLO II.

Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE:

Spese generali	220,000 »
Spese per l'esercito	3,768,000 »
Spese per fortificazioni ed opere a difesa dello Stato	12,850,000 »
TOTALE della categoria I della parte straordinaria	16,838,000 »
TOTALE delle spese reali (ordinarie e straordinarie)	273,874,000 »

CATEGORIA QUARTA. — PARTITE DI GIRO	6,328,282 76
---	--------------

RIASSUNTO PER CATEGORIE

Categoria I. — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria)	273,874,000 »
Categoria IV. — Partite di giro	6,328,282 76
TOTALE GENERALE	280,202,282 76

PRESIDENTE. Rileggo l'articolo unico del progetto.

Articolo unico.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1898 al 30 giugno 1899, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

Trattandosi di un articolo unico, sarà fra breve votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1898-99 » (N. 16).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1898-99.

Avverto il Senato che i ministri dei lavori pubblici e della guerra presenti, sosterranno la discussione di questo disegno di legge in nome

del loro collega della marina, momentaneamente assente.

Leggo l'articolo unico del disegno di legge.

Articolo unico.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero della marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1898 al 30 giugno 1899, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

PRESIDENTE. Anche per questo bilancio si ometterà la prima lettura dei capitoli.

Dichiaro aperta la discussione generale.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendovi oratori iscritti, dichiaro chiusa la discussione generale.

Si procede alla discussione dei capitoli.

Prego il senatore segretario Di San Giuseppe di darne lettura.

DI SAN GIUSEPPE, *segretario*, legge:

TITOLO I.

Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE

Spese generali.

1	Ministero - Personale (Spese fisse)	747,950 »
2	Ministero - Spese d'ufficio	65,000 »
3	Consiglio superiore di marina - Comitato per i disegni delle navi - Ufficio di revisione (Spese fisse)	44,050 »
4	Telegrammi da spedirsi all'estero (Spesa obbligatoria)	10,000 »
5	Spese postali (Spese d'ordine)	12,000 »
6	Spese di stampa	79,000 »
7	Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria	27,000 »
8	Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	<i>per memoria</i>
9	Sussidi ad impiegati invalidi, già appartenenti all'amministrazione e loro famiglie	60,000 »
10	Spese casuali	40,000 »
		<hr/>
Debito vitalizio.		
11	Pensioni ordinarie	4,914,000 »
12	Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari approvato col regio decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (Spesa obbligatoria)	15,000 »
		<hr/>
		4,929,000 »

Spese per la marina mercantile.		
13	Corpo delle capitanerie di porto (Spese fisse)	1,131,174 »
14	Conservazione dei fabbricati della marina mercantile e della sanità marittima.	62,120 »
15	Fitto di locali ad uso delle capitanerie di porto (Spese fisse)	15,000 »
16	Spese varie della marina mercantile	100,000 »
17	Sussidi ad istituti della marina mercantile	218,572 »
18	Spese eventuali per mantenimento, alloggio, vestiario e rimpatrio di equipaggi naufraghi nazionali, giusta la legge 24 maggio 1877, n. 3919 (Spesa obbligatoria)	35,000 »
19	Compensi di costruzione e premi di navigazione ai piroscafi ed ai velieri mercantili nazionali, stabiliti dalle leggi 6 dicembre 1885, n. 3547 (serie 3ª), 23 luglio 1896, n. 318 - Spese di visite e perizie per la esecuzione di dette leggi (Spesa obbligatoria)	4,888,000 »
		6,449,866 »
Spese per la marina militare.		
20	Navi in armamento, in riserva ed in disponibilità	5,570,000 »
21	Stato maggiore generale della regia marina	3,269,700 »
22	Corpo del genio navale (ufficiali ingegneri, assistenti e ufficiali macchinisti)	1,295,148 »
23	Corpo di commissariato militare marittimo	908,400 »
24	Corpo sanitario militare marittimo	668,510 »
25	Corpo reale equipaggi - Competenze ordinarie	12,100,000 »
26	Corpo reale equipaggi - Premi e gratificazioni di rafferma, assegni alle masse individuali dei raffermati (Spesa obbligatoria)	932,550 »
27	Ufficiali in posizione ausiliaria	85,000 »
28	Personale civile tecnico	1,344,300 »
29	Personale contabile, commessi, scrivani locali e guardiani di magazzino	1,415,000 »
30	Carabinieri reali	295,000 »
31	Servizio semaforico - Personale, spese d'ufficio e pigioni (Spese fisse)	166,000 »
	<i>Da riportarsi</i>	28,049,608 »

	<i>Riporto</i>	28,049,608 »
32	Servizio semaforico - Materiale	185,000 »
33	Difese locali delle piazze marittime - Personale (Spese fisse)	285,000 »
34	Viveri a bordo ed a terra	7,400,000 »
35	Casermaggio, corpi di guardia ed illuminazione	190,000 »
36	Giornate di cura e materiali d'ospedale	490,000 »
37	Distinzioni onorifiche	12,000 »
38	Carbon fossile ed altri combustibili per la navigazione	3,750,000 »
39	Materiali di consumo per le regie navi	1,746,000 »
40	Personale pel servizio dei fabbricati e delle fortificazioni della regia marina	147,600 »
41	Istituti di marina - Competenze al personale militare e spese diverse variabili	305,000 »
42	Istituti di marina - Stipendi ai professori borghesi	117,000 »
43	Quota spesa corrispondente alla retta dovuta dagli allievi dell'accademia navale e della scuola allievi macchinisti, da versarsi all'erario (Spesa d'ordine)	115,000 »
44	Servizio idrografico - Personale	38,312 »
45	Servizio idrografico - Materiale	269,000 »
46	Spese di giustizia (Spesa obbligatoria).	32,000 »
47	Spese di trasferta del personale, missioni	475,000 »
48	Spese per trasporti di materiali	125,000 »
49	Materiale per la manutenzione del naviglio esistente	7,160,000 »
50	Mano d'opera per la manutenzione del naviglio esistente	5,567,100 »
51	Artiglieria ed armamenti - Materiale	7,900,000 »
52	Artiglieria ed armamenti - Mano d'opera	1,923,025 »
53	Conservazione e miglioramenti delle fabbriche, fortificazioni ed opere idrauliche della marina militare	2,453,613 »
	<i>Da riportarsi</i>	68,735,258 »

	<i>Riporto</i>	68,735,258 »
54	Riproduzione del naviglio	23,000,000 »
	1° Allestimento della nave da battaglia di 1ª classe, <i>Ammiraglio di Saint-Bon</i> , nel regio arsenale di Venezia.	
	2° Allestimento della nave da battaglia di 1ª classe, <i>Emanuele Filiberto</i> , nel regio arsenale di Napoli.	
	3° Ultimazione nel regio arsenale di Napoli della nave da battaglia di 2ª classe, <i>Vettor Pisani</i> .	
	4° Allestimento della nave da battaglia di 5ª classe, <i>Puglia</i> , nel regio arsenale di Taranto.	
	5° Costruzione ed allestimento delle navi da battaglia di 6ª classe, <i>Agordat</i> e <i>Coatit</i> , nel regio cantiere di Castellammare e nel regio arsenale di Napoli.	
	6° Costruzione nel regio cantiere di Castellammare di una nave da battaglia di 6ª classe, tipo <i>Agordat</i> .	
	7° Ultimazione delle navi da battaglia di 2ª classe, <i>Giuseppe Garibaldi</i> e <i>Varese</i> , rispettivamente in allestimento nei cantieri Ansaldo di Sestri Ponente e fratelli Orlando di Livorno.	
	8° Costruzione di nuove navi da battaglia per raggiungere l'organico del naviglio.	
	9° Costruzione di navi caccia-torpediniere.	
	10° Costruzione di torpediniere di 1ª classe.	
	11° Costruzione di navi sussidiarie e di navi di uso locale.	
	12° Costruzione di palischermi a vapore.	
		91,735,258 »

TITOLO II.

Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali.

55	Assegni di aspettativa e disponibilità (Spese fisse)	20,000 »
----	--	----------

Spese per la marina militare.

56	Costruzioni navali - Quelle indicate al capitolo n. 54 - Legge 30 giugno 1887, n. 4646 (Spesa ripartita)	500,000 »
57	Difesa delle coste (Spesa ripartita)	100,000 »
58	Fortificazioni della Maddalena e loro armamento (Spesa ripartita) .	<i>per memoria</i>
59	Acquisto di siluri (Spesa ripartita)	500,000 »
		1,100,000 »

CATEGORIA TERZA. — MOVIMENTO DI CAPITALI.

Partite che si compensano nell'entrata.

60	Fondo di scorta per le regie navi armate	3,000,000 »
----	--	-------------

CATEGORIA QUARTA. — PARTITE DI GIRO.

61	Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative	3,278,522 38
----	--	--------------

RIASSUNTO PER TITOLI

TITOLO I.

Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali	1,085,000 »
Debito vitalizio	4,929,000 »
Spese per la marina mercantile	6,449,866 »
Spese per la marina militare.	91,735,258 »
TOTALE della categoria prima della parte ordinaria	104,199,124 »

TITOLO II.

Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali	20,000 »
Spese per la marina militare	1,100,000 »
TOTALE della categoria prima della parte straordinaria	1,120,000 »

CATEGORIA TERZA. — MOVIMENTO DI CAPITALI.

Partite che si compensano nell'entrata	3,000,000 »
--	-------------

TOTALE del titolo II. — Spesa straordinaria	4,120,000 »
---	-------------

TOTALE delle spese reali (ordinarie e straordinarie)	108,319,124 »
--	---------------

CATEGORIA QUARTA. — PARTITE DI GIRO	3,278,522 38
---	--------------

RIASSUNTO PER CATEGORIE

Categoria I. — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria)	105,319,124 »
Categoria III. — Movimento di capitali (Parte straordinaria)	3,000,000 »
	108,319,124 »
Categoria IV. — Partite di giro	3,278,522 38
TOTALE GENERALE	111,597,646 38

PRESIDENTE. Rileggo l'articolo unico del progetto :

Articolo unico.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero della marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1898 al 30 giugno 1899, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

Trattandosi di articolo unico, si voterà ora a scrutinio segreto.

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione.

Prego i signori senatori segretari a voler procedere alla enumerazione dei voti.

(I senatori segretari fanno l'enumerazione dei voti).

Prego intanto i signori senatori di non allontanarsi dall'aula perchè, dopo proclamata la votazione testè chiusa, si dovrà procedere alla votazione dei due bilanci approvati oggi stesso.

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione a scrutinio segreto dei seguenti disegni di legge :

Stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1898-99.

Votanti	97
Favorevoli	88
Contrari	9

(Il Senato approva).

Aumento di stanziamento nello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per iniziare i lavori nella zona monumentale di Roma.

Votanti	96
Favorevoli	83
Contrari	13

(Il Senato approva).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Procederemo ora alla votazione a scrutinio segreto dei due bilanci testè approvati per alzata e seduta, e cioè :

Stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1898-99 ;

Stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1898-99.

Prego di procedere all'appello nominale.
(TAVERNA, segretario, fa l'appello nominale).

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. La votazione è chiusa.
Prego i signori senatori, segretari, di procedere allo spoglio delle urne.
(I senatori segretari procedono allo spoglio delle urne).

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione a scrutinio segreto dei seguenti disegni di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1898-99:

Votanti	82
Favorevoli	72
Contrari	10

(Il Senato approva).

Stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1898-99:

Votanti	84
Favorevoli	74
Contrari	10

(Il Senato approva).

Leggo l'ordine del giorno per la seduta di domani:

I. Discussione del disegno di legge:

Proroga delle riduzioni nelle eccedenze dei quadri degli ufficiali subalterni di fanteria (N. 1-B - *Urgenza*).

II. Votazione per la nomina:

di due commissari alla Cassa depositi e prestiti;

di tre commissari di vigilanza all'amministrazione del Fondo per il culto.

Avverto i signori senatori che saranno aggiunti all'ordine del giorno i disegni di legge di cui potranno in tempo utile essere distribuite le relazioni.

La seduta è sciolta (ore 17.15).

Licenziato per la stampa il 20 dicembre 1898 (ore 11)

F. DE LUIGI

Direttore dell'Ufficio dei Resoconti delle sedute pubbliche.

